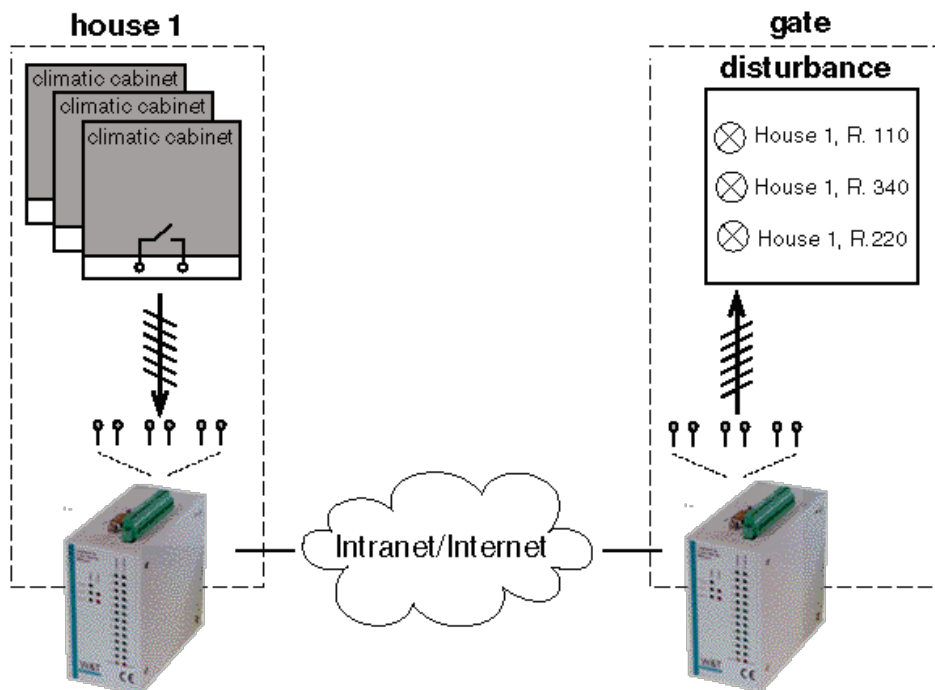


Dall'esperienza pratica:

monitoraggio dell'anomalia del condizionatore per mezzo della rete

I condizionatori di un'università riportati in questo esempio vengono utilizzati per esperimenti di laboratorio e per lo stoccaggio di provette di ricerca. Per poter reagire tempestivamente a eventuali anomalie anche al di fuori degli orari di lavoro, i corrispondenti messaggi dovrebbero essere trasmessi anche alla centrale della tecnica degli edifici presidiata 24 ore su 24. La trasmissione diretta di ogni singola uscita allarme digitale era svantaggiosa, oltre che per l'enorme dispendio per la nuova posa dei cavi necessari, soprattutto per la notevole distanza da by-passare. Poiché tutti gli edifici sull'intera superficie erano incorporati nell'Intranet dell'università, la soluzione del problema era rappresentata dall'impiego dei Com-Server I/O digitali nella modalità box-to-box. I condizionatori tra loro adiacenti formano un gruppo i cui contatti devono essere condotti assieme agli ingressi di un Com-Server. Mediante la modalità box-to-box un allarme imminente viene immediatamente trasmesso mediante l'Intranet alla box correlata dove viene rinvio alla relativa uscita. La visualizzazione avviene mediante spie di segnalazione su un corrispondente pannello di segnalazione dotato di scritte in modo che l'eliminazione dell'anomalia possa essere avviata il più rapidamente possibile.



All' applicazione